

# Unione Valle Metauro al varo entro un mese

► Sarà costituita da 4 Comuni. Olga Valeri verso la presidenza

## L'INTESA

Nasce l'Unione Valle del Metauro. Serrungarina, Saltara, Cartoceto e Montemaggiore al Metauro entro un mese costituiranno formalmente l'Unione. E c'è già chi pensa ad una fusione dei 4 Comuni in un unico ente da 20 mila abitanti.

Tutti i consigli comunali dei territori interessati hanno approvato il documento di nascita dell'Unione, eccezion fatta per Montemaggiore che discuterà l'ordine del giorno lunedì prossimo. Tra i più convinti sostenitori del progetto, che prevede la gestione in forma associata di servizi come Tributi, Polizia Municipale, Servizi demografici, Suap, Protezione Civile, Catasto, Manutenzione, Lavori pubblici, Trasporto scolastico, Servizi sociali, Turismo e Rifiuti, il primo cittadino di Saltara Fabio Cicoli. «A dire il vero qualche servizio lo gestivamo già in forma associata, penso alla Polizia Municipale - commenta Cicoli - Ora però con l'Unione andiamo ad avviare un progetto molto più ampio. Attendiamo il via libera del consiglio comunale di Montemaggiore e poi, trascorsi trenta giorni, avvieremo le procedure per la costituzione vera e propria dell'Unione. Tempi? Entro fine febbraio». Cicoli, in qualità di presidente pro tempore dell'Unione, convocherà il primo consiglio intercomunale che sarà formato dagli attuali consiglieri in carica nei Comuni membri: 4 di Saltara, 4 di Cartoceto, 3 di Montemaggio-

re e altrettanti di Serrungarina. Saranno loro ad eleggere il primo presidente dell'Unione che rimarrà in carica fino alle amministrative del 2014 quando gli organismi comunali e dell'Unione verranno rinnovati. C'è l'accordo per nominare presidente il sindaco di Cartoceto, Olga Valeri. In giunta solo gli altri 3 sindaci. «Io presidente? Vedremo - dice Valeri - L'importante è che il progetto parta perché, alla luce della crisi, la gestione associata dei servizi è l'unico modo che hanno i Comuni per sopravvivere». Insomma mentre Fossombrone, che era stato individuato dalla Provincia come capoluogo dell'ambito territoriale Metauro, tentenna, altri corrono. E c'è chi va oltre. «Credo che l'Unione per gestire in forma associata i servizi sia ormai un passo inevitabile per tutti gli enti - commenta il sindaco di Montemaggiore, Tarcisio Verdini - Ciò su cui Serrungarina, Saltara, Cartoceto e Montemaggiore dovranno spingere nei prossimi anni è la fusione dei 4 territori in un unico Comune ovviamente passando per un referendum».

Luca Fabbri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco di Saltara Cicoli